N. 50

COMUNE di PAVIA
Segreteria Generale
P.G. 32756 | Data 2/9/2013

INPERPELLANZA

Al Presidente del Consiglio

nel mese di ottobre 2011, il CDA dell'ASM ha deliberato di attribuirsi, oltre al compenso, un rimborso mensile, subordinato alla compilazione di un apposito"report di trasferta". Al presidente è riconosciuto un importo di € 2.500, € 2.000 per il vicepresidente, € 1.500 per ciascun consigliere e per il direttore generale. Questa determinazione forfettaria si è resa necessaria al fine"di evitare aggravi amministrativi per la società che altrimenti risulterebbe tenuta alla puntuale contabilizzazione di tutte le spese anche minute".
Inoltre il presidente ha riconosciuto ai componenti il CDA di ASM Lavori un premio di risultato, per complessivi € 105.000 per il prossimo triennio, nonostante la società abbia nel 2012 avuto un avanzo di bilancio soltanto € 3.750.
Quanto premesso si chiede se:

1) il Sindaco e/o la Giunta hanno autorizzato gli ulteriori compensi non avendo il CDA il potere di deliberarli considerato che la gestione in house dei servizi è possibile quando l'attività della società è svolta prevalentemente a favore dell'Ente affidante e sulla società viene esercitato un "controllo analogo" da parte degli enti soci.

"In particolare il consiglio di amministrazione della società *in house* non deve avere rilevanti poteri gestionali e l'ente pubblico deve poter esercitare maggiori poteri rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale. Le decisioni più importanti, inoltre, devono essere sottoposte al vaglio preventivo dell'ente affidante" **(Consiglio di Stato 8 gennaio 2007, n. 5)**.

2) i componenti il CDA avevano e hanno la disponibilità della carta di credito.
   Se la risposta è affermativa si chiede per tutti i componenti l'elenco della spese sostenute.

Inoltre si sollecita il Sindaco a revocare queste vergognose deliberazioni e far restituire le somme già percepite.

Pavia 01 settembre 2013 F.to Walter Veltri

N. 52

Partito Democratico

COMUNE di PAVIA
Segreteria Generale
P.G. 34026 Data 08/08/2013

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI IN MERITO A NOTIZIE E DECISIONE SU ESTERNALIZZAZIONE O GESTIONE IN HOUSE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

Alla c.a. del Sig. Sindaco,

Avendo avuto notizia della volontà dell'Amministrazione Comunale di aver al fine deciso di affidare a gara ad evidenza pubblica la scelta del futuro gestore del servizio di manutenzione del verde pubblico

SONO A CHIEDERE

- se tale notizia corrisponde al vero e nel caso quali siano le linee di indirizzo per l'indizione del bando di gara ad evidenza pubblica

- se invece nessuna decisione ufficiale dovesse essere ancora stata assunta, in che tempi ed in che modi l'Amministrazione intende dirimere tale questione

Cordiali saluti

Davide Ottini
Gruppo PD PAVIA

N. 53

COMUNE di PAVIA
Segreteria Generale
P.G. 34028 | Data 08/08/2013

Partito Democratico

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI IN MERITO AD INFORMAZIONI SULLE LINEE DI INDIRIZZO PER ASM

Alla c.a. del Sig. Sindaco

- avuta notizia dell'approvazione del piano industriale di LGH e della conseguente ripartizione di risorse finanziarie per investimenti sui vari territori rappresentati dalle Amministrazioni compartecipanti Linea Group Holding
- avuta notizia dell'ammontare di circa 16 milioni di euro della disponibilità di spese per investimento riservata dal piano industriale LGH per il nostro territorio

SONO A CHIEDERE:

- se l'amministrazione comunale è a conoscenza di tali informazioni
- se, nel caso, perchè non si è ancora attivata per approvare le linee di indirizzo da fornire ad ASM per renderne operativo un piano industriale in grado di sbloccare progettualità per investimenti sul territorio
- se è a conoscenza del rischio che, in assenza di tali linee di indirizzo da approvarsi in tempi rapidi, le risorse di cui sopra possano essere destinate verso altri territori, facendo perdere al territorio pavese una grande opportunità in termini di investimenti infrastrutturali utili al miglioramenti dei servizi pubblici locali

Cordiali saluti

Davide Ottini
Gruppo PD Pavia

N. 60

Partito Democratico
Gruppo consiliare Pavia

COMUNE di PAVIA
Segreteria Generale
P.G. 34937 Data 13/9/2013

Pavia, 12 settembre 2013

## CINTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE DEPAOLI SUL SERVIZIO PARCHEGGIO BICI ALLA STAZIONE

Il sottoscritto consigliere,

appreso dalla stampa locale che le Ferrovie, attraverso Federservizi proprietaria dell'immobile, hanno avvisato il Comune di Pavia che a fine dicembre intendono riavere l'uso dello stabile che attualmente ospita il servizio di parcheggio e riparazione bici adiacente alla Stazione ferroviaria,

ricordato che il servizio è gestito da anni dalla Cooperativa sociale "Il Convoglio" che ha come preziosa finalità il reinserimento di ex-detenuti nel mondo del lavoro, con conseguente drastica riduzione delle recidive, e che è profondamente radicata nella realtà pavese,

valutata l'efficacia del servizio svolto e l'apprezzamento dei fruitori,

appreso inoltre che l'Amministrazione ha girato l'avviso di Federservizi al Convoglio senza nessuna altra comunicazione, intendendolo quindi come preavviso di cessazione del servizio,

ricordato ancora che il servizio è stato affidato al Convoglio sulla base di una convenzione di cui non risulta un esplicito rinnovo e che è mancato un esplicito intervento degli amministratori, relegando la gestione del rapporto a una mera pratica burocratica,

CHIEDE DI SAPERE:

quale sia l'intendimento dell'Amministrazione in merito all'affidamento del servizio di cui in premessa e, in particolare,

nel caso in cui non si intenda rinnovare l'affidamento al Convoglio, quali siano le motivazioni di tale scelta;

nel caso in cui si intenda rinnovare l'affidamento, perché si sia seguita la procedura sopra descritta anziché giungere tempestivamente al rinnovo della convenzione.

Massimo Depaoli

N.63

COMUNE di PAVIA
Segreteria Generale
P.G. 35241 Data 16/9/2013

Da francesco.brendolise@pec.comune.pv.it
A consiglio.comunale@pec.comune.pv.it
Data venerdì 13 settembre 2013 - 14:30

**interpellanza ai sensi dell'art. 19 del R. C.C. circa le autorizzazioni necessarie pe r svolgere i lavori in piazza Emanuele Fil ib**

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio Comunale circa le autorizzazioni necessarie per eseguire i lavori di manutenzione ordinaria in piazza Emanuele Filiberto.

Il sottoscritto Consigliere Comunale, premesso che:

- in data 28 agosto u.s. sono iniziate le operazioni di cantierizzazione di manutenzione straordinaria di piazza Emanuele Filiberto a Pavia;

- che in data 27 agosto u.s. ha richiesto ed ottenuto, a norma del Regolamento del Consiglio Comunale, l'accesso agli atti relativi a detti lavori di manutenzione straordinaria della piazza in oggetto;

- che dall'esame dell'intera documentazione risulta che detti lavori di manutenzione prevedono la sostituzione in conglomerato bitumoso di buona parte della pavimentazione della piazza realizzata storicamente in cubetti di porfido rosso;

- che la piazza Emanuele Filiberto, già largo di Porta Stoppa e poi Piazzale Cairoli è stata urbanisticamente progettata dal Piano Regolatore arch. Carlo Morandotti – zona Porta Cairoli – via S. Martino – Fiera cavalli nel 1936;- che la realizzazione della suddetta piazza è avvenuta tra il maggio 1937 e l'aprile 1940 su progetto dell'Ing. Giacomo Gara dell'Ufficio Tecnico Comunale. I lavori, suddivisi in due lotti furono affidati all'impresa Giovanni Brogioli – Luigi Pecora;

- che la recente giurisprudenza amministrativa e costituzionale riconduce le piazze pubbliche realizzate da oltre settant'anni alla categoria dei beni culturali, indipendentemente dall'avvio del procedimento di verifica e della specifica dichiarazione di interesse culturale prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 42/2004 (a tal fine si veda: Cons. Stato, sez. VI, 24.01.2011, n. 482 secondo cui: "Ai sensi del comma 1 dell'art. 10, d.lg. n. 42 del 2004 le piazze pubbliche sono "beni culturali" in quanto complesso appartenente ad un ente pubblico territoriale, onde non è richiesto che siano fatte oggetto di apposita dichiarazione di interesse storico-artistico, al fine di rientrare nella sfera di applicazione della relativa legislazione"; T.A.R. Puglia, Bari, sez. II, 01.03.2013, n. 307 secondo cui: "Dall'art. 10 comma 4, lett. g), Codice dei beni culturali e del paesaggio discende la riconduzione ex lege alla categoria dei beni culturali delle piazze pubbliche, appartenenti all'ente territoriale e realizzate da oltre settant'anni, che presentano interesse artistico e storico, indipendentemente dall'avvio del procedimento di verifica e dalla specifica dichiarazione di interesse culturale prevista dal successivo art. 13 del Codice, con la conseguente immediata applicazione del regime di tutela disciplinato dalla parte seconda del Codice"; Corte cost., 08.07.2010, n. 247);

- che a norma dell'art. 22 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) l'autorizzazione prevista dall'articolo 21, comma 4, relativa ad interventi in materia di edilizia pubblica e privata è rilasciata entro il termine di centoventi giorni dalla ricezione della richiesta da parte della soprintendenza;

- che non risulta agli atti del Comune di Pavia, proprietario della piazza in oggetto, né la richiesta di autorizzazione, né l'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza;

Tutto ciò premesso interpella il Sindaco per sapere:

- se ritiene regolari i lavori che si stanno eseguendo alla luce della premessa esposta;

- se la soluzione di sostituire il porfido con asfalto di colore rosso è stata una indicazione della Giunta oppure una soluzione la cui responsabilità ricade solo sui tecnici e sui progettisti;

- se la sostituzione del porfido con asfalto rosso è una soluzione condivisa dal Sindaco;

- perchè non è stata richiesta alla Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici della Lombardia l'autorizzazione di cui all'art. 21 e 22 del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio).

In attesa di una risposta orale nel corso del prossimo consiglio comunale, porgo i miei migliori saluti.

Francesco Brendolise
Consigliere Comunale - Gruppo Consiliare PD

N. 64

COMUNE di PAVIA
Segreteria Generale
P.G. 35247 Data 16/9/2013

Da francesco.brendolise@pec.comune.pv.it
A consiglio.comunale@pec.comune.pv.it
Data venerdì 13 settembre 2013 - 14:38

**interpellanza ai sensi dell'art. 19 del R. C.C. cirac i lavori di manutenzione ordina ria in piazza Emanuele Filiberto.**

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio Comunale circa i lavori di manutenzione ordinaria in piazza Emanuele Filiberto.

Il sottoscritto Consigliere Comunale, premesso che:

- in data 28 agosto u.s. sono iniziate le operazioni di cantierizzazione di manutenzione straordinaria di piazza Emanuele Filiberto a Pavia mediante la sostituzione di larghe parti della pavimentazione con asfalto rosso;

- che alcune parti della pavimentazione della piazza saranno mantenute in porfido rosso.

Tutto ciò premesso interpella il Sindaco per sapere:

- perchè nelle parti della pavimentazione della piazza dove viene mantenuto il porfido non viene utilizzato il porfido recuperato ma vengono utilizzati cubetti di porfido nuovo (con aggravio di spesa) per l'80% della superficie;

- perchè, ad oggi, il porfido tolto dalla piazza Emanuele Filiberto viene ammucchiato nella zona antistante al Cimitero maggiore (via Stafforini) senza alcuna modalità di protezione o di conservazione, con grave rischio di essere asportato illegalmente da persone non autorizzate.

In attesa di una risposta orale nel corso del prossimo consiglio comunale, porgo i miei migliori saluti.

Francesco Brendolise
Consigliere Comunale - Gruppo Consiliare PD